

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Regione: Lombardia

Sede: Monza, viale Elvezia, 2

Verbale n. 34 del COLLEGIO SINDACALE del 28/07/2021

In data 28/07/2021 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ALBERTO CASTELNUOVO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE LUCCISANO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

ANDREA CROCI

Presente online

Partecipa alla riunione Dott.ssa Raffaella Clelia Borra, Direttore della UOC Affari Generali e Legali; Dott.ssa Veronica Comi, Direttore F.F. della UOC Economico Finanziario; Arch Sferazza Papa, Direttore della UOC Risorse Strumentali e Logistica; Dott. Nicolò Musitelli e Sig.ra Paola Milani, Funzionari della UOC Sviluppo Risorse Umane; Gabriella Brambilla, UOC Affari Generali e Legali, in qualità di segreteria.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- esame Bilancio d'esercizio 2020;
- verifica di cassa economale sede di Monza;
- varie ed eventuali.

IL PRESENTE VERBALE VIENE INVIATO IN DATA 09/08/2021 AL SOLO FINE DI CORREGGERE ED INTEGRARE IL VERBALE N. 33 IN RELAZIONE AL PARERE FORNITO SUL BILANCIO CONSUNTIVO ES. 2020 ED AL RELATIVO MODULO, IL CUI CONTENUTO E' RISULTATO SOLO PARZIALMENTE COMPLETO PER DIFFICOLTA' TECNICHE DI SALVATAGGIO DEL FILE.
IL PRESENTE ANNULLA E SOSTITUISCE IL VERBALE N. 33.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Si dà atto dell'avvenuto collegamento in teleconferenza del dott. Alberto Castelnuovo dal proprio Ufficio in Mantova, del dott. Michele Luccisano dal proprio domicilio in Ranica (BG) e del dott. Andrea Croci dal proprio studio in Varese, con utilizzo dei seguenti sistemi di comunicazione: microsoft teams, telefono ed e-mail personali.

Anche tutti gli altri partecipanti hanno provveduto ai collegamenti sopra descritti.

In merito al I punto dell'o.d.g., il Collegio Sindacale esamina il Bilancio consuntivo (esercizio 2020) della ATS della Brianza e provvede alle verifiche ed ai riscontri sulla documentazione fornita ed allegata al Bilancio chiuso al 31/12/2020.

Si richiama il decreto n. 10126 del 22.07.2021 e le allegate "Linee guida contabili e tecniche per la redazione del Bilancio d'esercizio 2020 delle Aziende Socio Sanitarie Regionali".

Il Collegio Sindacale provvede ad esaminare il Bilancio di esercizio 2020 esprimendo parere:

NON FAVOREVOLE

In particolare, con riferimento alle citate indicazioni regionali il Collegio :

1. con riferimento alla nota descrittiva, il Collegio assevera la quadratura dei valori esposti in Bilancio di esercizio (costo, fondo e ammortamento) rispetto al registro cespiti;
2. il Collegio verifica che l'Agenzia non ha partecipazioni;
3. Il Collegio Sindacale assevera la quadratura delle giacenze di magazzino (da tabulati aziendali) con le rimanenze appostate in Bilancio di esercizio;
4. con riferimento a contributi c/esercizio da altri Enti Pubblici ed Aziende Sanitarie Pubbliche, il Collegio esprime parere favorevole in relazione alla corretta rappresentazione contabile in Bilancio;
5. con riferimento a contributi c/esercizio da privati, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole, in particolare con riferimento alle donazioni di denaro con causale "covid - per spendere costi relativi all'emergenza COVID 19", sono state in precedenti verbali già esaminate le deliberazioni n. 291 del 29.05.2020 e n. 367 del 30.06.2020, il Collegio valida l'importo complessivo pervenuto di € 31.025.
6. con riferimento alle posizioni contabili chiuse come da deliberazione n. 497 del 19.07.2021, il Collegio riprendendo le analoghe osservazioni fatte nei verbali di esame del Bilancio 2019 V.1 e V.2 rileva che nella deliberazione non risultano adeguatamente dettagliati e motivati gli stralci;
7. con riferimento all'utilizzo contributi anni precedenti, verificata la corretta destinazione sulla scorta degli atti di assegnazione originari e il relativo incasso, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole;
8. con riferimento alla libera professione (Legge Balduzzi e Fondo di Perequazione), il Collegio Sindacale ha verificato la corretta compilazione del CE dedicato;
9. In relazione alla determinazione dell'importo dei Fondi contrattuali, il Collegio apprende in data odierna che sono state adottate le Deliberazioni n. 505 e 504 del 26.07.2021 e conseguentemente non ha ancora provveduto al relativo esame. Il Collegio Sindacale rinvia all'allegata relazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2020.

In merito al II punto all'o.d.g., il Collegio Sindacale procede ad effettuare la verifica di cassa economale presente presso la sede di Monza, acquisendo apposita relazione allegata al Verbale n. 33.

La seduta viene tolta alle ore 17:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

Regione Lombardia

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 28/07/2021 si è riunito presso la sede della AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Alberto Castelnuovo in qualità di presidente del Collegio Sindacale, Dott. Michele Luccisano e Dott. Andrea Croci componenti, Dott.ssa Raffaella Borra Direttore del Dipartimento Amministrativo, Dott.ssa Veronica Comi Direttore FF UOC Economico Finanziaria.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 500

del 26/07/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 26/07/2021

con nota prot. n. email del 26/07/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un

rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 5.662.693,00	€ 5.672.982,00	€ 10.289,00
Attivo circolante	€ 249.309.609,00	€ 174.548.122,00	€ -74.761.487,00
Ratei e risconti	€ 4.133.353,00	€ 436.724,00	€ -3.696.629,00
Totale attivo	€ 259.105.655,00	€ 180.657.828,00	€ -78.447.827,00
Patrimonio netto	€ 4.264.653,00	€ 2.267.130,00	€ -1.997.523,00
Fondi	€ 38.469.830,00	€ 34.298.134,00	€ -4.171.696,00
T.F.R.	€ 70.545,00	€ 70.545,00	€ 0,00
Debiti	€ 216.296.954,00	€ 144.016.668,00	€ -72.280.286,00
Ratei e risconti	€ 3.673,00	€ 5.351,00	€ 1.678,00
Totale passivo	€ 259.105.655,00	€ 180.657.828,00	€ -78.447.827,00
Conti d'ordine	€ 6.201.806,00	€ 1.019.799,00	€ -5.182.007,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 1.716.061.556,00	€ 1.621.870.384,00	€ -94.191.172,00
Costo della produzione	€ 1.713.414.910,00	€ 1.620.759.847,00	€ -92.655.063,00
Differenza	€ 2.646.646,00	€ 1.110.537,00	€ -1.536.109,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 206,00	€ -9.881,00	€ -10.087,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -395.238,00	€ 1.203.561,00	€ 1.598.799,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.251.614,00	€ 2.304.217,00	€ 52.603,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.251.614,00	€ 2.304.217,00	€ 52.603,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 1.676.675.727,00	€ 1.621.870.384,00	€ -54.805.343,00
Costo della produzione	€ 1.674.293.044,00	€ 1.620.759.847,00	€ -53.533.197,00
Differenza	€ 2.382.683,00	€ 1.110.537,00	€ -1.272.146,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -9.881,00	€ -9.881,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 1.203.561,00	€ 1.203.561,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.382.683,00	€ 2.304.217,00	€ -78.466,00
Imposte dell'esercizio	€ 2.382.683,00	€ 2.304.217,00	€ -78.466,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 2.267.130,00
Fondo di dotazione	€ -60.317,00
Finanziamenti per investimenti	€ 2.312.209,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.627,00
Contributi per ripiani perdite	€ 2.926.158,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 14.133,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -2.927.680,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

di

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del

codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'agenzia non si è avvalsa della facoltà di utilizzare aliquote superiori.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

L'agenzia non si è avvalsa della facoltà di utilizzare aliquote superiori, ad esclusione di quella applicata ai fabbricati (6,5% per indicazioni regionali).

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti vs clienti privati sono iscritti in bilancio per un valore lordo di €4.340.092, così suddivisi:

anno 2020 € 2.319.066

anno 2019 € 1.055.364

anno 2018 € 302584

anno 2017 € 669.306

anno 2016 e precedenti € 1.663.450

Il fondo svalutazione crediti è pari ad € 1.344.777. Nell'anno 2020 il fondo è stato incrementato di € 25.495, per l'effetto combinato di nuovi accantonamenti relativi ai crediti 2019 e delle operazioni di incasso e stralcio di crediti di anni precedenti, come da dati di dettaglio di seguito riportati (gestione sanitaria):

crediti vs clienti privati sono iscritti in bilancio per un valore lordo di €4.340.092, così suddivisi:

anno 2020 € 2.319.066

anno 2019 € 1.055.364

anno 2018 € 302584

anno 2017 € 669.306

anno 2016 e precedenti € 1.663.450

Il fondo svalutazione crediti è pari ad € 1.344.777. Nell'anno 2020 il fondo è stato incrementato di € 25.495, per l'effetto combinato di nuovi accantonamenti relativi ai crediti 2019 e delle operazioni di incasso e stralcio di crediti di anni precedenti, come da dati di dettaglio di seguito riportati (gestione sanitaria):

	Anno 2020	Anno 2019
1.20.20.70.010.100.00.000 B.II.7.a.1) Crediti verso clienti privati altro	4.176.234,22	2.969.982,02
fondo svalutaz. crediti vs privati	-1.296.656,78	-1.325.519,82
crediti verso privati	2.621.032,00	3.038.860,11
Crediti vs. farmacie per differenze contabili	2.851.859,00	1.256.641,73

RIEPILOGO CREDITI VERSO PRIVATI ESCLUSI CREDITI VERSO FARMACIE PER DIFFERENZE CONTABILI

Anno TOTALE CREDITI

VS PRIVATO	%	Importo svalutato 2020
2003 6.945,47	100%	6.945,47 €
2004 11.668,65	100%	11.668,65 €
2005 18.653,19	100%	18.653,19 €
2006 38.756,50	100%	38.756,50 €
2007 53.604,38	100%	53.604,38 €
2008 33.748,70	100%	33.748,70 €
2009 66.210,65	100%	66.210,65 €

2010	37.289,22	100%	37.289,22 €
2011	77.881,32	100%	77.881,32 €
2012	78.599,08	100%	78.599,08 €
2013	110.000,83	100%	110.000,83 €
2014	169.073,37	100%	169.073,37 €
2015	175.723,84	100%	175.723,84 €
2016	215.750,95	100%	215.750,95 €
2017	168.990,00	80%	135.192,00€
2018	136.020,00	50%	68.010,00 €
2019	131.121,99	30%	39.339,60 €

TOTALE 2.621.032,00

TOTALE FONDO SVALUTAZ. CREDITI 1.344.777,00

OSSERVAZIONI: la voce "Crediti vs. farmacie per differenze contabili" per € 2.851.859,00, riferita ad annualità dal 2016 in poi, in forte incremento rispetto al valore di € 1.256.641,73 del 2019, non riflette l'esistenza di crediti accertati giuridicamente e di documenti contabili registrati in contabilità, a seguito dalla necessaria attività di controllo delle fatture passive (peraltro integralmente liquidate e pagate) ricevute dalle Farmacie, ma è stata asseritamente iscritta in bilancio in ottemperanza ad una specifica richiesta della regione Lombardia, a fronte della totale inerzia dell'organismo regionale ("ARIA") che dovrebbe effettuare i controlli e comunicarne le risultanze all'ATS. Il Collegio non ritiene che il dato contabile relativo ai "crediti vs. farmacie per differenze contabili" possa essere considerato una valida "stima" in base ai vigenti principi contabili. L'importo rilevante dei crediti in parola comporta che l'attivo ed il risultato economico risultino sopravvalutati in modo non trascurabile; l'apparente infondatezza del dato esposto pone una seria ipoteca sulla complessiva attendibilità e correttezza delle procedure contabili e della redazione del Bilancio nel suo complesso.

Si evidenzia, oltre ai riflessi contabili, in ordine al rischio di prescrizione e comunque di maggiore difficoltà di recupero, la gravità dell'inerzia nel procedere ai necessari controlli sull'ammissibilità delle spese farmaceutiche, rilevando che non appare certo una valida giustificazione la circostanza che tale attività sarebbe istituzionalmente affidata ad un ente regionale, una volta appurato che esso non provvede.

La determinazione del fondo per crediti diversi da farmacie appare corretta ma nel complesso il fondo è insufficiente in quanto non è giustificata l'esclusione dall'accantonamento dei crediti verso farmacie per differenze contabili, così come dei crediti verso Regione ed Enti del Sistema Sanitario.

Si evidenzia che anche nell'esercizio precedente il Collegio aveva rilevato l'insufficienza del fondo svalutazioni crediti quantificando sulla base degli stessi documenti aziendali tale carenza in € 860.000 in relazione ai soli crediti verso privati. Tale carenza è stata parzialmente ridimensionata in esito alle operazioni svolte nel 2020 di incasso e di stralcio dei crediti verso privati di cui a pag. 62 della nota integrativa descrittiva per un totale di € 689.000. Il Collegio evidenzia che tali Operazioni hanno riguardato crediti verso privati diversi da farmacie e quindi l'importo del fondo risulta inadeguato nella misura relativa agli importi che si sarebbero dovuti accantonare per le restanti categoria di crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

I ratei passivi riportano un saldo pari a zero.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio non attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Si segnalano Fondo rischi per cause per € 2.383.344 , Fondo rischi per auto assicurazione € 58.000, Fondo rischi per franchigia assicurativa € 600.000, Fondo rischi per interessi di mora per € 48.850, altri fondi rischi per € 174.912.

Quote inutilizzate di contributi per € 18.735.625, Fondi per rinnovi contrattuali per € 10.368.328, Altri fondi per oneri e spese per € 1.715.812, Fondi per libera professione € 161.456 e Fondi per incentivi funzioni tecniche art 113 D.lgs 50/2016 per € 51.807.

OSSERVAZIONI: in relazione al fondo rischi per cause civili e oneri processuali si osserva che non è stato effettuato nessun accantonamento nell'esercizio, come negli esercizi precedenti. Conseguentemente l'importo del fondo risulta insufficiente come peraltro indicato nella stessa nota integrativa (a pag 52): "Il fondo per la cause legali non risulta commisurato all'entità delle cause legali ancora aperte. Inoltre, nelle cause elevate dalle strutture accreditate per questioni inerenti le regole di sistema, ATS non si costituisce, previa verifica della costituzione da parte di Regione Lombardia".

Da quanto illustrato dal Direttore della UOC Economico Finanziario si evince che dal bilancio consuntivo 2020 l'ATS non ha inserito il relativo costo, ritenendo che le linee guida regionali demandassero esclusivamente l'imputazione al bilancio consolidato regionale; non vi è evidenza che nel bilancio regionale esistano tali accantonamenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale ritiene che gli importi quantificati in relazione ai rischi evidenziati e per altro esposti nella documentazione predisposta (in particolare nell'allegato al preconsuntivo 2020 denominato "richieste accantonamenti rischi legali e contenziosi") non trovino adeguata copertura nei relativi Fondi.

Inoltre il Collegio evidenzia che il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali non comprende alcuni ulteriori rischi desumibili dalla Relazione del Direttore Generale in relazione alle controversie di accreditamento delle strutture, come si desume dal sopra citato periodo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti iscritti nel bilancio d'esercizio 2020 sono pari ad € 144.016.668. Per quanto riguarda la distribuzione negli anni si rilevano i seguenti importi: anno 2016 e precedenti € 5.857.069, anno 2017 € 1.272.392, anno 2018 € 1.425.503, anno 2019 € 2.692.689 e anno 2020 € 132.870.061. I debiti esposti corrispondono a quanto presente nella contabilità dell'ente.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

L'importo del debito al 31.12.2020 è rappresentato per € 57.553.502 da debiti vs aziende sanitarie pubbliche di cui € 57.537.935 verso aziende pubbliche della Regione. I debiti vs fornitori ammontano ad € 63.227.019 di cui € 53.378.077 vs fornitori di prestazioni sanitarie (erogatori accreditati, farmacie convenzionate, medici della medicina convenzionata). I debiti vs fornitori di beni e servizi hanno un valore di € 9.848.492 . Non si segnalano ritardi nei pagamenti; l'indicatore di tempestività dei pagamenti per l'anno 2020 è - 18,45.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 244.166,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 775.633,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Irap: personale dipendente € 2.103.569 , collaboratori €154.469 , attività commerciale € 28.909 , libera professione € 1.350
IRES: € 15.920.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 653.124,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 23.754.879,00
Dirigenza	€ 8.617.950,00
Comparto	€ 15.136.929,00
Personale ruolo professionale	€ 756.333,00
Dirigenza	€ 756.333,00
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 2.639.611,00
Dirigenza	€ 2.090.569,00
Comparto	€ 549.042,00
Personale ruolo amministrativo	€ 9.056.043,00
Dirigenza	€ 7.397.959,00
Comparto	€ 1.658.084,00
Totale generale	€ 36.206.866,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il personale dell'Agenzia al 31.12.2019 era pari a 597 unità, di cui personale part-time 93 unità; al 31.12.2020 il numero delle unità è passato a 603, di cui personale part-time 83 unità.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Al 31.12.2020 tra i costi per consulenze sono stati iscritti i costi sostenuti per i medici USCA e i professionisti reclutati tramite bando n.109/2020 della protezione civile per il supporto nell'attività di contact tracing . il costo sostenuto per i medici USCA è pari ad € 1.312. 637 mentre quello del personale reclutato tramite la protezione civile è pari ad € 104.309 (irap compreso). I rimanenti costi rilevati a bilancio per le consulenze sono conseguenti a incarichi conferiti a professionalità non presenti in azienda. Le consulenze sanitarie sono pari ad € 81.349 , quelle non sanitarie sono pari ad €145.540 e si riferiscono alle consulenze legali per la tutela legale in giudizio.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sono state effettuate monetizzazioni di ferie non godute per inerzia dell'amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Non si sono verificati ritardi nei versamenti dei contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non si sono verificate corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 349.339.732,00
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

MOBILITA' PASSIVA INTRA REGIONE € 323.859.744

MOBILITA' ATTIVA INTRA REGIONE € 196.651.539

MOBILITA' ATTIVA EXTRA REGIONE € 9.730.052

MOBILITA' PASSIVA EXTRA REGIONE € 25.479.988

MOBILITA' INTERNAZIONALE PASSIVA € 1.213.100

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 169.276.638,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 106.058,00
---------	--------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Si segnalano convenzioni per acquisto di servizi sanitari da pubblico per € 24.320 e acquisti sanitari da privato per € 81.738.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 3.573.360,00
---------	----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 602.859,00
Immateriali (A)	€ 130.643,00
Materiali (B)	€ 472.216,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -9.881,00
Proventi	€ 711,00
Oneri	€ 10.592,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.213.561,00
Proventi	€ 2.752.550,00
Oneri	€ 1.538.989,00

Eventuali annotazioni

Si rinvia alle tabelle di dettaglio dei proventi ed oneri straordinari allegate al Bilancio.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Finanziamento di parte corrente FSR indistinto € 1.316.421.920

Finanziamento di parte corrente ASSI € 191.209.507

Funzioni non tariffate € 901.643

Altri contributi da regione (FSR indistinto finalizzato) € 2.028.587

Altri contributi da regione (FSR indistinto) € 10.811.888

Contributi da regione (FSR Vincolato) € 40.303.516

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Sono stati correttamente alimentati i conti fatture da e note di credito da ricevere e emettere per consentire la registrazione dei costi e dei ricavi di competenza.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla

corretta tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) come da indicazioni della Regione Lombardia

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 164.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 619.251,00
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 2.910.393,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico non possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il fondo per cause civili risulta ammontare ad € 2.383.344. In relazione al fondo rischi per cause civili e oneri processuali si osserva che non è stato effettuato nessun accantonamento nell'esercizio, come negli esercizi precedenti. Conseguentemente l'importo del fondo risulta insufficiente come peraltro indicato nella stessa nota integrativa (a pag 52): "Il fondo per la cause legali non risulta commisurato all'entità delle cause legali ancora aperte. Inoltre, nelle cause elevate dalle strutture accreditate per questioni inerenti le regole di sistema, ATS non si costituisce, previa verifica della costituzione da parte di Regione Lombardia".

Da quanto illustrato dal Direttore della UOC Economico Finanziario si evince che nel bilancio consuntivo 2020 l'ATS non ha inserito il relativo costo, ritenendo che le linee guida regionali demandassero esclusivamente l'imputazione al bilancio consolidato regionale; non vi è evidenza che nel bilancio regionale esistano tali accantonamenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale ritiene che gli importi quantificati in relazione ai rischi evidenziati e per altro esposti nella documentazione predisposta (in particolare nell'allegato al preconsuntivo 2020 denominato "richieste accantonamenti rischi legali e contenziosi") non trovino adeguata copertura nei relativi Fondi.

Inoltre il Collegio evidenzia che il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali non comprende alcuni ulteriori rischi desumibili dalla Relazione del Direttore Generale in relazione alle controversie di accreditamento delle strutture, come si desume dal sopra citato periodo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
nessuna denuncia ricevuta.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, non attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la non conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere non favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

La voce "Crediti vs. farmacie per differenze contabili" per € 2.851.859,00, riferita ad annualità dal 2016 in poi, in forte incremento rispetto al valore di € 1.256.641,73 del 2019, non riflette l'esistenza di crediti accertati giuridicamente e di documenti contabili registrati in contabilità, a seguito dalla necessaria attività di controllo delle fatture passive (peraltro integralmente liquidate e pagate) ricevute dalle Farmacie, ma è stata asseritamente iscritta in bilancio in ottemperanza ad una specifica richiesta della regione Lombardia, a fronte della totale inerzia dell'organismo regionale ("ARIA") che dovrebbe effettuare i controlli e comunicarne le risultanze all'ATS. Il Collegio non ritiene che il dato contabile relativo ai "crediti vs. farmacie per differenze contabili" possa essere considerato una valida "stima" in base ai vigenti principi contabili. L'importo rilevante dei crediti in parola

comporta che l'attivo ed il risultato economico risultino sopravvalutati in modo non trascurabile; l'apparente infondatezza del dato esposto pone una seria ipoteca sulla complessiva attendibilità e correttezza delle procedure contabili e della redazione del Bilancio nel suo complesso.

In relazione al fondo rischi per cause civili e oneri processuali si osserva che non è stato effettuato nessun accantonamento nell'esercizio, come negli esercizi precedenti. Conseguentemente l'importo del fondo risulta insufficiente come peraltro indicato nella stessa nota integrativa (a pag 52): "Il fondo per la cause legali non risulta commisurato all'entità delle cause legali ancora aperte. Inoltre, nelle cause elevate dalle strutture accreditate per questioni inerenti le regole di sistema, ATS non si costituisce, previa verifica della costituzione da parte di Regione Lombardia".

Da quanto illustrato dal Direttore della UOC Economico Finanziario si evince che nel bilancio consuntivo 2020 l'ATS non ha inserito il relativo costo, ritenendo che le linee guida regionali demandassero esclusivamente l'imputazione al bilancio consolidato regionale; non vi è evidenza che nel bilancio regionale esistano tali accantonamenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale ritiene che gli importi quantificati in relazione ai rischi evidenziati e per altro esposti nella documentazione predisposta (in particolare nell'allegato al preconsuntivo 2020 denominato "richieste accantonamenti rischi legali e contenziosi") non trovino adeguata copertura nei relativi Fondi.

Inoltre il Collegio evidenzia che il fondo rischi per cause civili ed oneri processuali non comprende alcuni ulteriori rischi desumibili dalla Relazione del Direttore Generale in relazione alle controversie di accreditamento delle strutture, come si desume dal sopra citato periodo.

Si riscontra un'analogia carenza in relazione al fondo svalutazione crediti, come osservato nel presente verbale nella sezione "crediti".

Presenza rilievi? si

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Le carenze rilevate, che hanno condotto il Collegio ad esprimere parere "non favorevole", sono descritte nel paragrafo relativo alle "osservazioni" e nei commenti alle singole voci implicate.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI